



Bilancio di previsione 2025

Haushaltsvoranschlag 2025

Documento per l'Assemblea Ordinaria del 19.12.2024
Dokument für die ordentliche Vollversammlung vom 19.12.2024

BILANCIO PREVENTIVO 2025

Relazione esplicativa ai prospetti allegati

CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2024

Il bilancio di previsione al 31.12.2024 riporta un utile d'esercizio dopo IRAP e ante IRES di 2.991.196 Euro evidenziando un miglioramento sia rispetto al forecast di agosto sia rispetto al risultato consuntivo dell'anno scorso. Il Bilancio al 31.12.2023 registra un utile dopo imposte di 1.341.498 Euro.

L'incremento del risultato positivo rispetto al 2023 è riconducibile principalmente al fatto che le tariffe, ove possibile e compatibilmente con la normativa vigente, sono state adeguate in maniera sufficiente a coprire l'incremento dei costi gestionali e poter generare la redditività necessaria a contribuire al finanziamento dell'importante piano investimenti triennale.

Per quanto attiene i singoli settori di attività si segnala una stima di risultato negativo per l'Igiene Ambientale di Laives e per la Sparkasse Arena. Sull'Igiene Ambientale pesa il fatto che per il 2022 è stata decisa una riduzione delle tariffe che ha comportato una perdita superiore a 200 mila Euro e una riduzione della base di partenza per lo sviluppo del gettito tariffario regolamentato ora da ARERA che per il 2024 ha subito un limite alla crescita non permettendo il recupero della perdita così come la copertura totale dei costi consuntivi. Questo fatto condizionerà il risultato dell'Igiene Ambientale di Laives anche nei prossimi anni. Sul risultato della Sparkasse Arena pesa da un lato il fatto che il sistema tariffario attuale non garantisce la copertura dei costi gestionali e dall'altro il mancato riconoscimento del contributo provinciale a copertura dei costi energetici.

PREVISIONE DI BILANCIO 2025

Dopo un miglioramento in primavera, emergono segnali di rallentamento dell'economia mondiale, soprattutto a causa della debolezza della manifattura. Negli Stati Uniti l'attività rimane robusta; il mercato del lavoro è in lieve raffreddamento. In Cina lo scarso vigore della domanda interna, che continua a risentire della crisi del settore immobiliare, frena la crescita del prodotto. Secondo le stime di settembre dell'OCSE, l'incremento del PIL globale si collocherà poco sopra il 3 per cento nel 2024 e nel 2025, in linea con il dato dell'anno scorso, ma al di sotto della media registrata nel decennio precedente la pandemia.

La rilevazione autunnale del Barometro dell'economia mostra per il 2024 una crescita dei fatturati limitata alle imprese di maggiori dimensioni, mentre l'attività d'investimento risente ancora degli elevati costi di finanziamento. Tuttavia, nonostante il debole quadro congiunturale europeo, le valutazioni delle imprese sulla redditività si confermano positive. Imprenditori e imprenditrici guardano con un certo ottimismo anche al 2025, quando la redditività dovrebbe essere soddisfacente per oltre nove aziende su dieci. L'IRE – Istituto di ricerca economica della Camera di commercio di Bolzano conferma la stima di crescita del PIL altoatesino pari allo 0,8 per cento per quest'anno e prevede per il 2025 un incremento dell'1,2 per cento.

In Alto Adige il 2024 si caratterizza per una moderata crescita dei fatturati, sostenuta per lo più dalle imprese di maggiori dimensioni, e per il ristagno degli investimenti, rimasti sui livelli dello scorso anno. La dinamica congiunturale risente in parte del rallentamento della crescita in tutta Europa e, in particolare, delle difficoltà dell'economia tedesca. Le valutazioni formulate dalle imprese sulla redditività si mantengono tuttavia in gran parte positive, con il 91 per cento degli operatori che esprime un giudizio quantomeno soddisfacente per l'anno in corso. Anche il mercato del lavoro continua a mostrare un andamento favorevole: tra gennaio e settembre gli occupati dipendenti in Alto Adige erano mediamente oltre 231.000, con un incremento dell'1,6 per cento rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

Guardando al 2025, le imprese non attendono un sostanziale mutamento del quadro economico. L'andamento del giro d'affari sarà complessivamente positivo su tutti i mercati, ma continuerà a essere significativamente migliore per le imprese medio-grandi rispetto alle più piccole. L'incertezza sul rafforzamento della domanda aggregata sia sul mercato locale, sia a livello internazionale, ritarderà la ripresa degli investimenti, nonostante il miglioramento sul fronte dei costi di finanziamento. L'allentamento della pressione inflazionistica sui costi, unitamente alle previsioni di nuovi aumenti dei prezzi di vendita, favorirà un ulteriore recupero dei margini di redditività, tanto che il 93 per cento delle imprese confida in un risultato d'esercizio soddisfacente.

Considerando i diversi settori, il maggiore ottimismo si riscontra nei servizi, nel turismo e tra le cooperative agricole, dove quasi tutti gli operatori attendono un risultato d'esercizio quasi sempre almeno soddisfacente e spesso davvero buono. Più eterogenee appaiono invece le aspettative nella manifattura, nelle costruzioni, nel settore del commercio e riparazione di veicoli e nei trasporti, dove un'impresa su dieci ritiene che la redditività sarà insoddisfacente.

Il bilancio preventivo di SEAB per l'anno 2025 si basa, per quanti riguarda i ricavi, sulla normativa che determina il gettito tariffario per i settori regolamentati quali Igiene Ambientale, Settore Idrico e Gas. I costi si basano sulle condizioni previste dai contratti in essere piuttosto che sulla stima delle future condizioni, elaborate dai vari responsabili di area, per i contratti che andranno in scadenza nel corso dell'esercizio. Sul bilancio preventivo incide in termini di ammortamenti e oneri finanziari anche il piano investimenti, il quale per il 2025 prevede esborsi complessivi di 24,5 Mio. Euro. I costi maggiori sono previsti nel Settore Idrico per progetti legati al PNRR e al progetto Colle così come nel Settore Igiene Ambientale per la realizzazione della nuova sede logistica.

Per l'anno 2025 si prevede un risultato positivo, dopo IRAP e ante IRES, di 1.156.398 Euro.

Per quanto riguarda i singoli settori di attività si segnalano dei risultati negativi nel settore Gas, nel settore Igiene Ambientale, sia su Bolzano sia su Laives, e sulla SparkasseArena.

I SINGOLI SETTORI

Gas

Per il settore si prevede per l'anno 2025 una perdita di 417.221, e un utile per la chiusura 2024 di Euro 149.570 rispetto alla perdita di Euro di 304.319 del bilancio 2023.

I ricavi delle vendite calcolati sulla base delle calcolo delle tariffe aggiornato da Utiliteam sulla base di quanto previsto da Arera, per il 2025 e 2024, ammontano rispettivamente ad Euro 3.341.575, e ad euro 3.286.644 rispetto ad un consuntivo 2023 di Euro 2.783.637.

Per quanto riguarda i costi operativi esterni le previsioni 2025 e stima 2024 risultano in linea con i valori storici del settore.

Acquedotto

Il settore per l'anno 2025 prevede un utile di Euro 1.560.640 leggermente inferiore alla stima di chiusura dell'anno 2024 (Euro 1.666.690), ma superiore alla chiusura di bilancio anno 2023 (Euro 1.518.569).

Si evidenzia che l'incremento sulla quota variabile della tariffa per l'anno 2025, porta i ricavi delle vendite e delle prestazioni ad Euro 7.386.966 rispetto ad una stima di chiusura dell'anno 2024 di Euro 6.877.963, che a sua volta sconta un aumento della tariffa rispetto all'anno 2023.

Per l'anno 2025 è prevista l'istituzione di un fondo nuovi investimenti di Euro 2.001.295.

Gli incrementi delle immobilizzazioni in corso espongono una parte del piano investimenti triennale di Euro 21.135.410, che prevede progetti importanti tra i quali il Bolzano Leakage Management Project cofinanziato da PNRR.

Per quanto riguarda i costi operativi esterni le previsioni 2025 e stima 2024 risultano in linea con i valori storici del settore.

I consistenti investimenti previsti per gli anni 2024-2025 si ripercuotono sul conto economico con un incremento degli ammortamenti dell'anno 2025 per Euro 1.306.340 rispetto ad Euro 706.872 della stima anno 2024 e Euro 972.629 bilancio 2023. Gli ammortamenti pianificati sono al lordo dei contributi PNRR, che verranno prudenzialmente considerati alla chiusura e consuntivazione del progetto.

Fognatura

Il settore per l'anno 2025 prevede un utile di Euro 757.471 leggermente superiore alla stima di chiusura dell'anno 2024 (Euro 734.104), ampiamente superiore alla chiusura di bilancio anno 2023 (Euro 247.967).

Si evidenzia che l'incremento delle tariffe di allontanamento e depurazione per l'anno 2025 porta i ricavi delle vendite e delle prestazioni ad Euro 9.740.352 rispetto ad una stima di chiusura dell'anno 2024 di Euro 9.224.455.

Per l'anno 2025 è prevista l'istituzione di un fondo nuovi investimenti di Euro 2.001.295.

Gli incrementi delle immobilizzazioni in corso sono parte del piano investimenti triennale.

Per quanto riguarda i costi operativi esterni le previsioni 2025 e stima 2024 risultano in aumento rispetto ai costi storici del settore.

Nella 2025 il contributo articolo 55 (previsto per la parziale copertura delle spese per la realizzazione di reti fognarie principali ed impianti di depurazione per le acque reflue urbane) è passato da Euro 0,14 ad Euro 0,18 a mc, incrementando così il costo di Euro 323.000.

Igiene Ambientale Bolzano

Per il settore si prevede per l'anno 2025 una perdita di 60.811 Euro e per la chiusura 2024 un utile di Euro 141.201 rispetto alla perdita di Euro 40.466 consuntivata nel 2023.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni previsti per il 2025 presentano un incremento rispetto alle previsione di chiusura 2024 di 2.259.144 (+ 11,97%), e quest'ultima un incremento di Euro 1.344.870

(+5,23%) rispetto al bilancio 2023. Questo risultato è dovuto principalmente all'aumento dei ricavi da tariffa previsti dal PEF (+5,4% nel 2024 e 9,6% nel 2025) e dalla contabilizzazione delle eccedenze 2022 nel 2024 (-344.655) e di quelle 2023 nel 2025 (-695.075 Euro).

Igiene Ambientale Laives

Per il settore si prevede per l'anno 2025 una perdita di Euro 319.593 e di Euro 153.032 per la chiusura 2024 rispetto alla perdita di Euro 87.283 consuntivata nel 2023.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni previsti per il 2025 presentano un incremento rispetto alla previsione di chiusura 2024 di Euro 258.461 (+ 9,56%), e questi ultima un incremento di Euro 134.158 (+5,23%) rispetto al bilancio 2023. Questo risultato è dovuto principalmente all'aumento dei ricavi da tariffa previsti dal PEF (+5,4% nel 2024 e 9,6% nel 2025).

Parcheeggi

Il settore per l'anno 2025 prevede un utile di Euro 23.276 decisamente inferiore alla stima di chiusura dell'anno 2024 (Euro 531.194), leggermente inferiore alla chiusura di bilancio anno 2023 (Euro 682.711).

I ricavi 2025 sono abbastanza in linea con quelli degli anni precedenti Euro 4.693.496 contro la stima del 2024 Euro 4.718.679 ed un bilancio del 2023 Euro 4.732.978.

La loro composizione però è variegata, i ricavi da sosta in struttura registrano un leggero incremento (Euro 2.129.875) verso il bilancio 2023 Euro 2.075.326, mentre i ricavi per sosta in zona blu decrementano Euro 1.622.927 contro un ricavo di Euro 1.722.987 del bilancio 2023.

Gli incrementi delle immobilizzazioni in corso prevedono progetti gestiti e registrati a libro cespiti da SEAB, quali ad esempio il sistema di lettura delle targhe e la nuova segnaletica per la struttura BZ Centro nell'anno 2024 e piccoli interventi di manutenzione straordinaria per l'anno 2025.

Per quanto riguarda i progetti gestiti da SEAB e rifatturati al Comune di Bolzano nell'anno 2025 è previsto l'adeguamento dell'impianto di illuminazione di emergenza e antincendio delle strutture di Bolzano Centro e Tribunale per Euro 288.636,58.

SparkasseArena

Il settore per l'anno 2025 prevede una perdita di Euro 365.363 registrando così una consistente perdita rispetto alla stima di chiusura dell'anno 2024 (Euro 193.595), risultato paragonabile a quanto registrato in chiusura di bilancio anno 2023 (Euro 182.775).

I ricavi delle vendite e prestazioni del 2025 prevedono un lieve decremento rispetto alla stima del 2024 per Euro 33.800 per minori ricavi da manifestazioni.

Gli incrementi delle immobilizzazioni in corso prevedono progetti gestiti e registrati a libro cespiti da SEAB, mentre la voce altri ricavi e proventi include i ricavi per progetti gestiti in azienda e fatturati poi al socio. Nel 2025 è previsto la partenza del progetto di installazione di pannelli fotovoltaici sul tetto della struttura per un valore di Euro 441.398,68.

Una nota in merito ai costi per consumi energetici, per i quali l'anno 2025 prevede un incremento rispetto alla stima del 2024 di Euro 34.703, principalmente dovuto all'allineamento dei consumi del teleriscaldamento all'anno 2023. Nel 2024 abbiamo stimato minor costi per ridotti consumi dovuti a condizioni climatiche molto favorevoli nel periodo autunnale, evenienza non considerata nella pianificazione 2025.

Altri servizi

Il settore per l'anno 2025 prevede un utile di Euro 87.312, pressoché in linea con la stima di chiusura dell'anno 2024 (Euro 73.156). Il settore comprende il servizio di movimentazione cassonetti, il parcheggio in struttura Hospital Parking e il servizio di pulizia e spazzamento per manifestazioni quali ad esempio il Mercatino di Natale.

Nell'anno 2025 si registra un aumento del 6% delle tariffe di movimentazione verso l'utente a seguito dell'adeguamento del costo del servizio di cooperativa del 4%.

Affidamenti dai soci

Il settore per l'anno 2025 prevede un utile di Euro 39.976, pressoché in linea con la stima di chiusura dell'anno 2024 (Euro 43.081). Il settore comprende il servizio di sgombero neve, la manutenzione delle fontane cittadine e delle 3 piazzole camper site in città.

Bolzano, il 05.12.2024

Il Presidente del CDA
Kilian Bedin

BUDGET 2025 - Conto Economico ricavi segno "-" / costi segno "+"	GAS	ACQUA	FOGNATURA	IA BOLZANO	IA LAIVES	PARCHEGGI	PALAONDA	ALTRI SERVIZI	AFFIDAMENTI SOCI	SERVIZI COMUNI	TOTALE SEAB
a) Valore della produzione	- 4.691.977	- 18.386.967	- 13.360.682	- 32.429.962	- 3.150.315	- 5.018.033	- 1.592.762	- 1.242.051	- 219.704	- 17.145	- 80.109.597
Ricavi delle vendite e prestazioni	- 3.341.575	- 7.368.966	- 9.740.352	- 22.616.544	- 2.960.798	- 4.693.496	- 839.100	- 1.240.851	- 218.704	-	- 53.020.387
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	- 190.250	- 10.931.001	- 3.604.129	- 8.500.000	-	- 30.000	- 59.743	-	-	-	- 23.315.123
Altri ricavi e proventi	- 1.160.152	- 87.000	- 16.200	- 1.313.418	- 189.517	- 294.537	- 693.919	- 1.200	- 1.000	- 17.145	- 3.774.086
b) Costi operativi esterni	2.880.226	13.500.981	10.882.635	19.505.123	1.548.762	2.991.928	1.327.255	657.562	16.104	2.063.161	55.373.738
di cui costi non legati a progetti di investimento	1.854.505	2.790.409	7.405.729	11.005.123	1.548.762	2.673.291	768.244	657.562	16.104	2.063.161	30.782.891
di cui costi per progetti di investimento capitalizzati o rifatturati	1.025.721	10.710.572	3.476.906	8.500.000	-	318.637	559.011	-	-	-	24.590.847
Costi materie prime e merci - costi operativi	269.778	124.791	30.410	808.000	106.259	157.122	79.757	800	300	27.741	1.604.958
Costi materie prime e merci - costi capitalizzati o rifatturati	190.250	10.710.572	3.185.359	-	-	318.637	499.268	-	-	-	14.904.086
Manutenzioni - costi operativi	82.000	15.279	11.696	156.874	102.423	275.675	133.234	2.535	1.500	10.511	791.727
Manutenzioni - costi capitalizzati o rifatturati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Servizi tecnici - costi operativi	312.233	297.761	5.744.611	7.401.675	985.399	386.450	100.031	644.200	3.500	1.384.523	17.260.383
Servizi tecnici - costi capitalizzati o rifatturati	835.471	-	291.547	8.500.000	-	-	59.743	-	-	-	9.686.761
Servizi commerciali	60.041	17.040	750	395.544	35.604	7.915	-	900	-	120.000	637.794
Consumi energia elettrica	18.295	1.284.777	34.012	43.775	23.178	172.833	453.770	179	-	-	2.030.820
Automezzi	19.300	62.342	97.503	1.184.471	173.335	27.311	845	5.448	10.804	45.307	1.626.666
Canoni/contributi gestione servizio	1.050.000	925.040	1.453.339	342.600	43.959	1.545.998	-	-	-	-	5.360.936
Altri costi diretti	42.858	63.380	33.408	672.184	78.604	99.988	606	3.500	-	475.078	1.469.607
c) Costi del personale	1.274.542	1.033.671	503.645	7.977.337	991.534	871.412	291.116	305.949	135.963	4.436.433	17.821.602
di cui per progetti capitalizzati o rifatturati	230.491	220.429	127.223	-	-	-	-	-	-	578.143	1.156.286
d) Altri oneri interni	289.302	1.511.772	209.637	1.536.578	329.674	115.705	23.666	9.808	6.156	881.389	4.913.688
Ammortamenti	190.675	1.306.340	207.272	543.130	211.327	75.506	9.950	6.167	6.156	151.075	2.707.598
Acc.to fondo sval. Crediti	- 3.459	51.905	327	885.015	95.726	2.956	37	991	-	-	1.033.424
Altri accantonamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Servizi amministrativi generali - costi operativi	102.086	153.528	2.037	108.433	22.621	37.243	13.753	2.650	-	730.314	1.172.666
Servizi amministrativi generali - costi capitalizzati o rifatturati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
e) Costi di struttura	681.894	437.592	935.430	3.042.697	573.323	1.012.997	331.620	178.711	19.573	7.213.838	0
f) Proventi e oneri finanziari	-	258.905	36.383	366.350	33.650	400	100	1.500	-	-	694.288
g) Imposte d'esercizio	- 16.767	83.406	35.480	62.688	- 7.035	2.314	- 15.632	4.208	1.931	- 710	149.883
RISULTATO D'ESERCIZIO (utile segno "-" / perdita segno "+")	417.221	- 1.560.640	- 757.471	60.811	319.593	- 23.276	365.363	- 87.312	- 39.976	149.290	- 1.156.398

I dati previsionali non considerano l'imposta IRES